



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 390

della Giunta comunale

Oggetto: PATTO PER LA LETTURA - CITTÀ DI TRENTO. APPROVAZIONE.

Il giorno 18.12.2023 ad ore 08.44 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaca
 assessore
 e assessori

Bozzarelli Elisabetta
Baggia Monica
Casonato Giulia
Facchin Ezio
Gilmozzi Italo
Panetta Salvatore
Pedrotti Alberto

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza la vice sindaca Bozzarelli Elisabetta.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/417 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

richiamato l'art. 17 del Regolamento della Biblioteca comunale e dell'Archivio storico secondo il quale, nel perseguimento delle proprie finalità, la Biblioteca programma iniziative dirette alla promozione della lettura;

considerato che la Legge n. 15/2020 (Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura) individua i "Patti per la lettura" quali strumenti di governance per la promozione e il sostegno della lettura e principali mezzi operativi per l'attuazione del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura; tali patti sono promossi dal Centro per il libro e la lettura nell'ambito del progetto "Città che legge";

considerato in particolare che l'art. 3 della predetta Legge prevede che i Comuni, nell'esercizio della propria autonomia, aderiscono al Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura attraverso la stipulazione di patti locali per la lettura intesi a coinvolgere nelle attività di promozione le biblioteche e altri soggetti pubblici, in particolare le scuole, nonché soggetti privati operanti sul territorio interessati alla promozione della lettura;

considerato che il Comune di Trento, in continuità con le attività tradizionalmente svolte, intende aprirsi sempre di più alla partecipazione e al protagonismo di tutti i soggetti sul territorio che vogliono impegnarsi in favore della lettura. In particolare mira a costituire tramite il Patto per la lettura una rete locale per la promozione della lettura, anche nel quadro delle azioni che vedono la città impegnata nell'ambito del riconoscimento di Trento come Capitale Europea del Volontariato 2024;

considerato altresì che in data 23 novembre 2023 si è tenuto nella sede della biblioteca di via Roma un incontro con circa 50 soggetti (singole persone, rappresentanti di Istituzioni, Associazioni e Comunità informali) che hanno rapporti di collaborazione con la biblioteca, per elaborare riflessioni e condividere una bozza di Patto per la Lettura; tale incontro, progettato insieme all'Assessorato alla Cultura, al Servizio Biblioteca e archivio storico e all'Ufficio Politiche giovanili della città e organizzato in forma laboratoriale, è stato condotto dal Servizio Biblioteca e archivio storico e dal CSV Trentino - Ufficio Svolta;

rilevato che in questa occasione si è riflettuto insieme sui significati e sull'evoluzione di Trento come una comunità che legge e sono state individuate e condivise alcune tematiche comuni che sono entrate a far parte di uno specifico paragrafo del documento "Patto per la lettura - città di Trento"; inoltre, in tale occasione, è stata fatta insieme ai partecipanti una mappatura di pratiche e di desideri centrali per immaginare, nel corso del prossimo futuro e nell'ambito del percorso di Trento Capitale Europea e Italiana del Volontariato 2024, l'attivazione di ulteriori strumenti di partecipazione, scrittura condivisa e coprogettazione delle azioni che costituiranno attuazione del Patto per la Lettura per la città di Trento;

considerato che il "Patto per la lettura" proposto si ispira ai seguenti principi/concetti, tratti dal Manifesto per la lettura:

1. il Patto per la lettura riconosce la lettura come un valore sociale fondamentale, da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio. Considera i libri e la lettura risorse strategiche su cui investire con l'obiettivo di migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità, favorendo la coesione sociale e stimolando lo sviluppo di pensiero critico della cittadinanza;
2. il Patto per la lettura viene adottato dal Comune di Trento al fine di costituire una rete di collaborazione permanente diffusa sul territorio, con la finalità generale di riconoscere a tutta la popolazione il diritto di leggere;
3. il Patto per la lettura è proposto e cerca il coinvolgimento dei diversi soggetti che operano sul territorio in favore della lettura: biblioteche, scuole, Associazioni, librerie, case editrici, Fondazioni, ospedali, consultori, gruppi di lettura, Istituti culturali, Enti del terzo settore e altri soggetti che ne condividono le finalità, con particolare attenzione al mondo del volontariato, anche nell'ambito del riconoscimento alla città di Trento del titolo di Capitale Europea del Volontariato 2024;

4. il Patto per la lettura agisce per allargare la base dei lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura, per avvicinare alla lettura i non lettori, i bambini e i ragazzi, i nuovi cittadini, rivolgendo un'attenzione particolare agli ambiti in cui si registra un basso livello di partecipazione culturale. Con l'obiettivo di rendere la lettura accessibile, senza lasciare indietro le categorie più fragili, punta a includere chi è in difficoltà favorendo iniziative negli istituti penitenziari, negli ospedali, nelle strutture socio-assistenziali come i centri diurni per anziani. Una particolare attenzione è rivolta alla promozione della lettura fin dalla prima infanzia, attraverso il coinvolgimento di nidi e scuole anche sostenendo il programma Nati per Leggere;
5. tutti i soggetti partecipanti aderiscono al Patto come atto di coinvolgimento, partecipazione e condivisione ufficiale degli obiettivi;
6. il Patto per la lettura mira a creare una vera e propria sinergia tra tutti i sottoscrittori e stabilisce un tavolo di coordinamento per l'organizzazione e la comunicazione delle attività, secondo un metodo partecipativo che valorizza le competenze di ciascuno al fine di costruire una rete ricca e articolata di soggetti e iniziative;
7. il Patto per la lettura ha il duplice intento di dare continuità e vigore alle iniziative di promozione della lettura già collaudate sul territorio e di svilupparne di nuove e innovative. Può diventare incubatore di idee e terreno fertile da cui far germogliare e crescere progetti di rete al fine di partecipare a bandi oppure ottenere finanziamenti;
8. il Patto per la lettura è inserito nella Banca dati del Centro per il libro anche al fine di condividere i parametri per la valutazione di impatto dello stesso, in modo che il lavoro sui territori si possa analizzare e misurare, e anche migliorare;
9. il Patto è uno strumento dinamico in continua evoluzione. Si possono quindi prevedere periodici aggiornamenti;

esaminata la bozza di Patto per la lettura, compresi i due relativi allegati, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante ed essenziale, che individua i principi ispiratori dello stesso, le modalità di adesione, gli impegni a carico degli aderenti, le modalità di comunicazione delle iniziative, le forme di coordinamento e la durata del patto stesso;

considerato che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, diminuzioni o aumento di entrate;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la

- normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
 - il Regolamento organico generale del personale, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 01.12.2009 n. 162 e 26.09.2023 n. 92;
 - il Regolamento della Biblioteca comunale e dell'Archivio storico, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 11.03.1998 n. 42 e 31.01.2012 n. 11;
- atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché delle lettere f) ed h) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;
- ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., considerata l'urgenza di raccogliere le prime adesioni al Patto per poter attivare il prima possibile il tavolo di coordinamento previsto dal Patto stesso e programmare le iniziative per il 2024;
- constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare lo schema di "Patto per la lettura - città di Trento", compresi i suoi due allegati, accluso alla presente sub Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che alla sottoscrizione dello stesso provvederà il Sindaco, ai sensi dell'art. 10 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
3. di indicare, quale responsabile della gestione del "Patto per la lettura - città di Trento" il Dirigente del Servizio Biblioteca e archivio storico o persona dallo stesso delegata;
4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

LA PRESIDENTE
f.to Bozzarelli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: PATTO PER LA LETTURA - CITTÀ DI TRENTO. APPROVAZIONE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 18.12.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 417 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: PATTO PER LA LETTURA - CITTÀ DI TRENTO. APPROVAZIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 12 dicembre 2023

Servizio Biblioteca e archivio storico
Il Dirigente
dott. Silvano Compostella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 417 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: PATTO PER LA LETTURA - CITTÀ DI TRENTO. APPROVAZIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 13.12.2023